

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare
8 Giugno 2011***

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

8 Giugno 2011

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO

2. RESOCONTO INTEGRALE

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

- a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
- b. ELENCO PROPOSTE DI LEGGE E REGOLAMENTO**
- c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE**
- d. ELENCO PERVENTE RISPOSTE INTERROGAZIONI**
- e. PROPOSTA DI LEGGE “Informazione scientifica sul farmaco” ai sensi
dell’articolo 48, commi 21, 22, 23, 24 della Legge 24 novembre 2003, n. 326.
Reg.Gen. n.135;**

4. ALLEGATO B

- a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**
- b. TESTI PERVENUTE RISPOSTE INTERROGAZIONI**
- c. ORDINI DEL GIORNO APPROVATI**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****08 Giugno 2011****RESOCONTO SOMMARIO N. 53
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 08 GIUGNO 2011****Presidenza del Presidente Paolo Romano
Indi del Vice Presidente Valiante A.****Indice degli argomenti trattati:**

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della Delibera amministrativa - Rendiconto della gestione del bilancio del Consiglio Regionale della Campania per l'anno finanziario 2010 - Reg.Gen. n. 223;**
- **Esame della Proposta di legge – “Informazione scientifica sul farmaco” ai sensi dell’articolo 48, commi 21,22,23,24 della Legge 24 novembre 2003, n. 326. – Reg.Gen. n.135;**
- **Esame della proposta di legge – “Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici” Reg.Gen. n.202;**
- **Delibere amministrative – allegato n.1;**
- **Ordini del giorno.**

Inizio lavori ore 12.20**PRESIDENTE:** dichiara aperta la seduta.**Approvazione del processo verbale della seduta precedente****PRESIDENTE:** passa all’esame del primo punto all’ordine del giorno, relativo all’approvazione del processo verbale n. 49 della seduta del Consiglio

regionale del 14 Aprile 2011, che non essendovi obiezioni dà per letto e approvato.

Il Consiglio approva.**Comunicazioni del Presidente****PRESIDENTE:** passa all’esame del secondo punto all’ordine del giorno “Comunicazioni del Presidente”.

Comunica che in data 7 giugno 2011 è pervenuta copia dell’ordinanza del TAR Campania n. 917 del 26.05.2011 sul ricorso proposto dal Comune di Serrara Fontana contro la Regione Campania per l’indizione del referendum consultivo di “Istituzione del comune unico Isola d’Ischia”, che è stato respinto.

Comunica che in data 25 maggio 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell’articolo 1, commi 2, 34, 37, 44, 75, 78 lett. a) 123, 124, 135, 136, 137, 138, dal 142 al 154, 195, 207, 250, 263, 26, 27, 131, dal 163 al 204, 209, 210, 211, 212, 215, 217, 218, 219, 221, 222, 223, dal 224 al 230, 231, 232, 238, 239, 241, 243, 244 e 245 della legge della Regione Campania 15 marzo 2011, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2011)”.

Comunica che in data 25 maggio 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell’articolo 1, commi 5, 6, 7, 8 e 9; dell’ art. 5 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 5 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno 2011 e bilancio di previsione per il triennio 2011 – 2013).

Comunica che in data 29 aprile 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri, notificato in data 15 aprile 2011, per la declaratoria di illegittimità costituzionale della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****08 Giugno 2011**

legge della Regione Campania n. 2 dell'11 febbraio 2011 recante "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere".

Comunica, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Interno, che le proposte di legge, il regolamento, le interrogazioni e le risposte alle interrogazioni sono pubblicati nell'allegato A e B del resoconto della seduta odierna.

**Esame della Delibera amministrativa -
Rendiconto della gestione del bilancio del
Consiglio Regionale della Campania per l'anno
finanziario 2010 - Reg.Gen. n. 223**

PRESIDENTE: passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno relativo alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania n. 93 del 10 Maggio 2011, riportata in titolo.

Ricorda che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 7 Giugno 2011, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula disponendo che l'avanzo di gestione sia prioritariamente utilizzato dall'Ufficio di Presidenza e dai dirigenti di settori secondo le vigenti disposizioni normative.

Non essendovi obiezioni, pone in votazione, per alzata di mano, la delibera amministrativa.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: concede la parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Gennaro Salvatore.

SALVATORE, Presidente Gruppo - Caldoro Presidente: propone l'inversione dell'ordine del giorno, considerato che il provvedimento legislativo posto al punto 4 necessita di un ulteriore approfondimento.

Quindi, ritiene che i provvedimenti legislativi indicati ai punti 5, 6 e 7 dell'ordine del giorno possono essere discussi e approvati in tempi brevi, poiché privi di emendamenti.

OLIVIERO, Presidente Gruppo - PSE: Puntualizza che l'inversione dell'ordine del giorno e l'approfondimento chiesto per il punto 4, è

finalizzato all'esito dell'incontro con il Presidente della Giunta regionale e i Capigruppo che si terrà venerdì 10 giorno p.v., ciò per dissipare le perplessità dei Consiglieri regionali che vedono minacciare i livelli occupazionali delle Comunità Montane.

PRESIDENTE: sottolinea che, la precisazione fatta dal Consigliere Oliviero, è uno dei motivi principali dell'inversione dell'ordine del giorno.

Chiede ai Consiglieri regionali di intervenire uno contro e uno a favore alla proposta di inversione.

POLVERINO, PDL: manifesta la sua contrarietà all'inversione dell'ordine del giorno, poiché ritiene urgente affrontare la questione degli orari delle farmacie, già più volte rinviato.

Precisa che, il continuo rinvio della questione è causa di una reale preoccupazione manifestata dai Presidenti degli ordini provinciali dei farmacisti. La mancanza di una norma che disciplina il sistema orario di apertura e chiusura delle farmacie, ha creato e continua a creare solo disservizio per i cittadini campani.

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di inversione dell'ordine del giorno del Consigliere Gennaro Salvatore.

**Il Consiglio approva con il voto contrario
dell'opposizione e dei consiglieri: Lonardo,
Consoli, Schifone, Nappi e Polverino**

PRESIDENTE: concede la parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Schifone.

SCHIFONE, PDL: sollecita un impegno congiunto di tutte le forze politiche affinché l'importante normativa venga approvata in tempi brevi. Evidenzia che la proposta di legge sulle farmacie era già stata messa ai voti nella passata seduta consiliare e, pertanto, non può essere travolta dall'inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE: precisa che l'inversione dell'ordine del giorno è stata già approvato per cui bisogna proseguire con il punto 5 all'ordine del giorno.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****08 Giugno 2011****Esame della Proposta di Legge – “Informazione scientifica sul farmaco” ai sensi dell’articolo 48, comma 21, 22, 23 e 24 della Legge 24 novembre 2003, n. 326 Reg. Gen. 135**

PRESIDENTE: passa all’esame del quinto punto all’ordine del giorno, riportato in titolo.

Concede la parola al Presidente della Commissione, Michele Schiano di Visconti.

SCHIANO di VISCONTI, Presidente V Commissione Consiliare: Evidenzia l’importanza del Testo legislativo licenziato, che disciplina la condotta degli informatori scientifici del farmaco, la quale si basa su principi di eticità, trasparenza e semplicità.

L’obiettivo è di rendere i medici informati costantemente sui farmaci, con particolare riferimento alle nuove opportunità farmaceutiche, alle nuove indicazioni, alle segnalazioni di farmaco vigilante e ai costi delle terapie.

Ciò, si è reso necessario, in considerazione delle risorse che vengono destinate dal Servizio Sanitario regionale e che richiedono una attenta e continua verifica di qualità, eticità e razionalità di utilizzo; azioni che sono finalizzate al giusto impiego e al contenimento della spesa farmaceutica.

Tale provvedimento è stato licenziato in ossequio al Decreto Legge “Interventi urgenti in materia di spesa Sanitaria” n. 347 del 18 settembre 2001, convertito in Legge n. 405 del 16 novembre 2001, regolamentando così l’attività di informazione scientifica sia negli studi medici che nelle strutture ospedaliere e allo stesso tempo qualificando l’attività dell’informatore farmaceutico.

MARTUSCIELLO, Presidente Gruppo - PDL: ritiene che la proposta di legge permette al medico, in coscienza e conoscenza, di scegliere, a parità di efficacia, i farmaci, tenendo conto anche dei costi gravanti sulla sanità.

PETRONE, PD: valuta che la legge approvata qualifica l’intervento in materia sanitaria e rappresenta una qualità legislativa che inaugura

l’inizio di un nuovo corso a favore dei cittadini della Campania.

GIORDANO, Presidente Gruppo IDV: evidenzia l’unicità del testo legislativo, poiché qualifica il settore dell’informazione farmaceutica e al contempo garantisce in modo omogeneo la conoscenza e la tipicità dei farmaci sia nelle strutture sanitarie pubbliche che negli studi medici privati.

VALIANTE A., PD: ritiene che la legge approvata qualifica gli interventi di risanamento in materia sanitaria e rappresenta un nuovo corso a favore dei cittadini della Campania.

DE FLAVIIS, Presidente Gruppo Popolari per il Sud - Udeur: evidenzia la positività del lavoro svolto dalla Commissione e ravvisa l’inizio di una proficua partecipazione del Consiglio regionale alla riorganizzazione della Sanità campana.

PRESIDENTE: passa all’esame dell’articolato e pone in votazione con consequenzialità per alzata di mano gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

Il Consiglio approva all’unanimità.

PRESIDENTE: chiede che il Consiglio autorizzi ai sensi dell’articolo 65, comma 3 del secondo periodo del regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato..

Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

PRESIDENTE: passa alla votazione del testo finale della proposta di legge con il sistema di voto elettronico.

Dopo le operazioni di voto ne comunica l’esito:

Presenti	52
Votanti	52
Favorevoli	52
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all’unanimità

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****08 Giugno 2011**

PRESIDENTE: concede la parola al Presidente della prima Commissione consiliare Michele Schiano di Visconti.

SCHIANO di VISCONTI, Presidente V Commissione Consiliare: esprime soddisfazione e fa notare che, quando c'è coesione di intenti, le intelligenze e le professionalità si uniscono, il Consiglio regionale da prova di proficua collaborazione alla risoluzione delle gravose difficoltà finanziarie che investono la Regione Campania, in speciale modo nel settore sanitario.

Esame della proposta di legge – “Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici” Reg.Gen. n.202

PRESIDENTE: passa all'esame del sesto punto all'ordine del giorno, riportato in titolo e comunica che la VII Commissione consiliare permanente, nella seduta del 24 maggio 2011, ha deciso di riferire favorevolmente in Aula.

Concede la parola al Presidente Luca Colasanto per la relazione.

COLASANTO, Presidente VII Commissione Consiliare: sottolinea che la proposta di legge “Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici” nasce dalla considerazione che gli impianti devono funzionare realmente garantendo le giuste distanze in ragione del potenziale eolico per l'utilizzo di produzioni di energia elettrica, evitando il fenomeno dell'interferenza aerodinamica.

La proposta di legge in questione è finalizzata a sanare una lacuna nell'ordinamento regionale per disciplinare l'installazione degli impianti e nel contempo dare una giusta soluzione tecnica nel pieno rispetto delle regole di fisica, ambientale e naturale.

RUSSO G., Presidente gruppo PD - Ritene che la proposta di legge affronti un tema serio ed impegnativo che richiede approfondimenti e valutazioni; ma che al momento non si ha una buona conoscenza della materia.

Considera importante che la Regione Campania si avvalga non solo di un Piano Energetico regionale ma anche di tutto quello che rappresenta la filiera

del sistema energetico che è fondamentale per ottenere risultati sia da un punto di vista energetico, sia da un punto di vista imprenditoriali con i relativi insediamenti occupazionali.

Pertanto, ritiene opportuno approfondire l'argomento, per far sì che non si approvi una Legge incompleta o che possa essere dichiarata illegittima.

PRESIDENTE: comunica che nell'ultima Conferenza dei Capi Gruppi si è stabilito che nella prossima seduta consiliare sarà discusso il “Piano Energetico regionale”, pertanto, rinvia la discussione.

Comunica, inoltre, che vi sono degli ordini del giorno e delle delibere amministrative da approvare.

Concede la parola al Consigliere regionale, Fulvio Martusciello.

MARTUSCIELLO, Presidente Gruppo PDL: concorda nel rinviare la votazione della proposta di legge in discussione alla prossima seduta e proseguire i lavori con la votazione delle delibere amministrative e gli ordini del giorno.

Alle ore 13.09 assume la Presidenza il Vice Presidente Antonio Valiante

Delibere amministrative – allegato n.1

PRESIDENTE: passa al punto 7 dell'ordine del giorno, riportato in titolo, e pone in votazione, per alzata di mano, la delibera di Giunta Regionale Campania n. 1309 del 17/7/2007.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, la delibera di Giunta Regionale della Campania numero 1754 del 27/11/2009.

Il Consiglio approva con l'astensione del Gruppo Italia Dei Valori

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

08 Giugno 2011

PRESIDENTE: passa all'esame della delibera di Giunta Regionale della Campania numero 3 del 15 gennaio 2010.

Osserva che non c'è parere del Governo e rinvia l'argomento alla prossima seduta.

Pone in votazione, per alzata di mano, la delibera di Giunta Regionale n. 770 del 12/11/2010.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: passa all'esame della delibera di Giunta Regionale della Campania n. 587 del 23/03/2009.

PRESIDENTE: concede la parola al Consigliere Russo, che ha chiesto di intervenire.

RUSSO G., Presidente Gruppo PD: chiede il rinvio del provvedimento in Commissione.

MARTUSCIELLO, Presidente Gruppo PDL: osserva che i pareri della Commissione risalgono al 2009, pertanto, ritiene sia necessario fare una rivisitazione aggiornata della delibera.

PRESIDENTE: prende atto e comunica il rinvio in Commissione della delibera.

Ordine del giorno:

**“Iniziative per il ripristino dell'Unità
Senologica presso il P.O. San Giuseppe e
Melario di Santa Maria Capua Vetere (CE)”
Reg. Gen. n. 82/4**

PRESIDENTE: comunica che sono pervenuti alla Presidenza tre ordini del giorno, a firma di tutti i capigruppo, da sottoporre al voto e dà lettura del dispositivo finale dell'ordine del giorno, riportato in titolo. Lo pone in votazione, per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ordine del giorno

**“Interventi della Regione per l'acquisizione
della Reggia borbonica di Carditello”
Reg. Gen. n. 83/4**

PRESIDENTE: dà lettura del dispositivo finale e pone in votazione, per alzata di mano, l'ordine del giorno, riportato in titolo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ordine del giorno

**“Adesione ai principi e alle indicazioni della
convenzione Onu sui diritti delle persone con
disabilità per la programmazione e il
miglioramento delle politiche sociali nel
territorio” Reg. Gen. n. 85/4**

PRESIDENTE: dà lettura del dispositivo finale dell'ordine del giorno, riportato in titolo e lo pone in votazione, per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: non essendovi altri argomenti da discutere, toglie la seduta.

I lavori terminano alle ore 13.20.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

08 Giugno 2011

**RESOCONTO INTEGRALE N. 53
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 08 GIUGNO 2011**

**Presidenza del Presidente Paolo
Romano**

Indi del Vice Presidente Valiante A.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della Delibera amministrativa - Rendiconto della gestione del bilancio del Consiglio Regionale della Campania per l'anno finanziario 2010 - Reg.Gen. n. 223;**
- **Esame della Proposta di legge – “Informazione scientifica sul farmaco” ai sensi dell’articolo 48, commi 21,22,23,24 della Legge 24 novembre 2003, n. 326. – Reg.Gen. n.135;**
- **Esame della proposta di legge – “Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici” Reg.Gen. n.202;**
- **Delibere amministrative – allegato n.1;**
- **Ordini del giorno.**

Inizio lavori ore 12.20

PRESIDENTE: Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: Passiamo al primo punto all’ordine del giorno: Approvazione del processo verbale della seduta precedente. Processo verbale n. 49 della seduta del Consiglio regionale 14 Aprile 2011.

Se l’Aula è d’accordo, lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: Passiamo alle comunicazioni del Presidente.

Comunico che in data 7 giugno 2011 è pervenuta copia dell’ordinanza del TAR Campania n. 917 del 26.05.2011 sul ricorso proposto dal Comune di Serrara Fontana contro la Regione Campania per l’indizione del referendum consultivo di “Istituzione del comune unico Isola d’Ischia”, che è stato respinto.

Comunico che in data 25 maggio 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell’articolo 1, commi 2, 34, 37, 44, 75, 78 lett. a) 123, 124, 135, 136, 137, 138, dal 142 al 154, 195, 207, 250, 263, 26, 27, 131, dal 163 al 204, 209, 210, 211, 212, 215, 217, 218, 219, 221, 222, 223, dal 224 al 230, 231, 232, 238, 239, 241, 243, 244 e 245 della legge della Regione Campania 15 marzo 2011, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2011)”.

Comunico che in data 25 maggio 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell’articolo 1, commi 5, 6, 7, 8 e 9; dell’ art. 5 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 5 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno 2011 e bilancio di previsione per il triennio 2011 – 2013).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****08 Giugno 2011**

Comunico che in data 29 aprile 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri, notificato in data 15 aprile 2011, per la declaratoria di illegittimità costituzionale della legge della Regione Campania n. 2 dell'11 febbraio 2011 recante "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere".

Comunico che sono state presentate le seguenti Proposte di Legge:

"Procedure pubbliche di acquisto per l'assistenza protesica"

Reg. Gen. n. 204

Ad iniziativa del Consigliere Nicola Caputo

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: "Disposizioni urgenti per la prevenzione degli incendi boschivi, modifiche alla legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2011"

Reg. Gen. n. 205

Ad iniziativa dei Consiglieri Pica e D'Amelio

Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: Comunico inoltre che è pervenuto il seguente Regolamento:

"Regolamento in attuazione dell'articolo 43 bis della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e s.m.i. recante – Norme sul governo del territorio -

Reg. Gen. n. 207

Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessori Romano e Tagliatella –

Assegnato alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla VII per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Presidente sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute dal Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto dell'odierna seduta e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.

Esame della Delibera amministrativa - Rendiconto della gestione del bilancio del Consiglio Regionale della Campania per l'anno finanziario 2010 - Reg.Gen. n. 223

PRESIDENTE: Passiamo al punto 3 dell'ordine del giorno relativo alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale della Campania n. 93 del 10 Maggio 2011 concernente:

"Rendiconto della Gestione del Bilancio del Consiglio regionale della Campania

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****08 Giugno 2011**

per l'anno finanziario 2010" – Reg. Gen. n. 223.

La II Commissione consiliare permanente nella seduta del 7 Giugno 2011 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula disponendo che l'avanzo di gestione sia prioritariamente utilizzato dall'Ufficio di Presidenza e dai dirigenti di settori secondo le vigenti disposizioni normative. Non ci sono interventi, quindi, pongo in votazione, per alzata di mano, l'atto amministrativo.

Chi è favorevole? Chi è contrario?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Gennaro Salvatore.

SALVATORE (Presidente del gruppo Caldoro Presidente): Sull'ordine dei lavori, volevo proporre un'inversione dell'ordine del giorno proponendo questa articolazione: passare prima al punto 5, 6 e 7, dopo esaminare il punto 4, anche perché, sui provvedimenti al punto 5, 6 e 7 ci sono proposte legislative su cui non ci sono emendamenti, quindi, l'esame del Consiglio può essere abbastanza rapido; sul punto 4 è arrivata una pluralità di emendamenti, alcuni all'ultimo minuto, su cui c'è anche necessità di un momento di riflessione, quindi, propongo, formalmente, l'inversione indicata.

OLIVIERO (Presidente del gruppo PSE): Mi aspettavo che pure il collega Gennaro Salvatore, su questo argomento, dicesse che cosa si è concordato nella riunione fatta con il Presidente e tutti i Capigruppo, che comunicasse, formalmente, che venerdì alle ore 14.00 c'è una riunione con il Presidente della Giunta regionale, altrimenti non si capisce perché si fa questa inversione all'ordine del giorno, su un argomento proposto e con emendamenti che sono a cuore di tutti

i consiglieri regionali, soprattutto di quelli delle zone interne che vedono minacciare i livelli occupazionali delle comunità montane, quindi, era utile che almeno il Consigliere Salvatore facesse accenno a questo. Grazie!

PRESIDENTE: La precisazione è stata fatta dal Consigliere che è intervenuto, dal Consigliere Oliviero; questo è uno dei motivi principali per cui c'è questa inversione dell'ordine del giorno.

Rispetto alla proposta deve parlare uno contro e uno a favore, il Consigliere Polverino vuole parlare contro.

Il Consigliere Oliviero non ha parlato contro, ha fatto una precisazione.

POLVERINO (PDL): Signor Presidente, sono fortemente preoccupato per questo passaggio del punto n. 4 all'ultimo punto perché sono mesi che stiamo disperatamente cercando di trattare questo argomento che riguarda gli orari delle farmacie. Nel momento in cui trasportiamo il quarto punto all'ultimo punto sono fortemente convinto che succede quello che già è successo in altre occasioni. Vorrei comunicare all'Aula che al primo piano c'è il Presidente dell'ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli, di Benevento, di Salerno, di Caserta, che sono venuti qui già per la quinta, sesta, settima, ottava volta, perché fortemente preoccupati in quanto si è creato un gravissimo disservizio nella Regione Campania, causato, in parte, dalla maggioranza e dalla minoranza, per un voto trasversale che si è avuto qui qualche mese fa.

In questo momento l'ordine dei farmacisti non riesce più ad organizzare il sistema che riguarda le aperture e le chiusure, adesso con tanta facilità trasferiamo l'argomento all'ultimo punto; capisco che c'è stato l'accordo tra maggioranza e minoranza, non lo so, so solo che non

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****08 Giugno 2011**

riusciamo a portare a termine questa problematica, ogni volta che si affronta questa problematica si inseriscono altri problemi che sono anche importanti, però, dovremmo ripristinare una situazione incresciosa che abbiamo creato noi stessi, allora, cerchiamo di metterci mano perché questo continuo rimandare mi comincia a far riflettere. Nessuno dice niente! E' un punto che tutti aspettano, soprattutto nell'entroterra della Regione Campania, non è più questione di destra, centro, sinistra, affrontiamolo questo problema!

PRESIDENTE: Il Consigliere Oliviero ha fatto una precisazione, non era un intervento. Rinuncia, quindi, mettiamo in votazione la proposta del Consigliere Gennaro Salvatore. Chi è favorevole all'inversione dell'ordine del giorno?

Il Consiglio approva con il voto contrario dell'opposizione e dei consiglieri: Lonardo, Consoli, Schifone, Nappi e Polverino

PRESIDENTE: La parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Schifone.

SCHIFONE (PDL): Devo necessariamente intervenire per evidenziare che questa inversione dell'ordine del giorno ha dei profili, non voglio dire di illegittimità, ma certamente ai limiti, perché il punto 4 all'ordine del giorno è reduce da una seduta in cui si stava votando, quindi, noi oggi dovremmo riprendere la seduta con il prosieguo della votazione.

Mi rendo conto che si tratta di una cosa formale e in confronto a questa eccezione di carattere formale, ci sono delle motivazioni di carattere politico, nel senso positivo del termine, perché si vuole utilizzare la Legge in questione che ha proposto una sospensione, poi trasformata in abrogazione di una precedente

normativa, per poter inserire un tipo di intervento che sia più complessivo e riguardi anche altre norme.

Posso comprendere questo, a condizione, però, che tutti i Capigruppo siano d'accordo all'unanimità, che nella prossima seduta si arrivi alla votazione definitiva di questa Legge, procedendo nel complesso delle altre normative, cioè, che ci sia un accordo unanime dell'Aula a procedere su questa strada. Non ho sentito i Capigruppo procedere, poiché per compensare il mio pensiero, ritengo che l'inversione dell'ordine del giorno rispetto ad una votazione già in corso non sia possibile se non a condizione dell'unanimità dei Consiglieri regionali presenti. Se sono tutti d'accordo a fare questo rinvio, quindi, c'è un'intesa politica su tutta l'operazione politica, posso anche unirmi, non sarò io certamente a creare problemi, ma se ci dovesse essere successivamente un distinguo sul prosieguo delle cose, non sono più d'accordo e ritengo che l'inversione non sia possibile perché eravamo già in votazione.

PRESIDENTE: Non possiamo aprire un dibattito su questa cosa!

Abbiamo votato l'inversione dell'ordine del giorno, quindi, rispetto a questa cosa non possiamo più parlare; se dobbiamo parlare su altre cose, mi chiedete la parola, abbiamo già affrontato questo problema.

Esame della Proposta di Legge – “Informazione scientifica sul farmaco” ai sensi dell'articolo 48, comma 21, 22, 23 e 24 della Legge 24 novembre 2003, n. 326 Reg. Gen. 135

PRESIDENTE: Passiamo al punto 5.

La Legge è stata approvata all'unanimità in Commissione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****08 Giugno 2011**

Concedo la parola al Presidente della V Commissione, il Presidente Schiano.

SCHIANO (Presidente della V Commissione consiliare PDL): La Legge, come lei diceva, è stata approvata all'unanimità in Commissione, ritengo che lo svolgimento dell'attività degli informatori scientifici del farmaco all'interno delle specifiche strutture sanitarie, avviene all'interno delle strutture delle AA.SS.LL., delle Aziende Ospedaliere. Tale attività deve essere condotta secondo principi di semplicità, di eticità e di trasparenza e deve avere come obiettivo quello di rendere il medico costantemente edotto sui farmaci, con particolare riferimento alle nuove opportunità terapeutiche, alle nuove indicazioni, alle segnalazioni di farmaco vigilante ed ai costi delle terapie, alla luce dei più recenti aggiornamenti della letteratura scientifica, ciò anche in considerazione del fatto che il farmaco rappresenta un bene sanitario indispensabile per la prevenzione della salute e che l'ambito farmaceutico rappresenta uno dei punti fondamentali nel processo della qualità percepita della vita da parte dei cittadini. Le risorse che vengono destinate al servizio sanitario regionale, richiedono un'attenta e continua verifica di qualità, economicità e razionalità del riutilizzo per le quali la Regione Campania ha avviato azioni finalizzate all'appropriatezza

dell'impegno ed al contenimento della spesa farmaceutica ai sensi del Decreto Legislativo n. 347 del 2001. La presente proposta di Legge definisce le opportune modalità operative per regolamentare l'attività di informazione scientifica sui farmaci, sia negli studi medici di medicina generale che nelle strutture ospedaliere, in modo da consentire lo

svolgimento di un'attività qualificata da parte del personale informatore.

Questo è all'unanimità della Commissione, invito tutti a votare all'unanimità. Grazie!

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Presidente del Gruppo PDL, Martusciello, prego.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): Soltanto per ringraziare il Presidente della Commissione Sanità Michele Schiano e il Consigliere Petrone, il primo firmatario di questa proposta di legge, per il lavoro fatto. Questa proposta che viene oggi approvata in Consiglio regionale, è la dimostrazione che il Consiglio regionale può legiferare anche in assenza, diciamo così, di disponibilità finanziarie. Questa legge è una legge innovativa che qualifica la nostra Regione ed è per questo motivo che io ringrazio sia il Presidente Schiano, sia la Commissione sanità nel suo complesso, sia, appunto, la prima firmataria la Consigliera Petrone, perché andiamo verso una legge che sarà sicuramente esportata e copiata nelle altre regioni. Una legge che garantisce la trasparenza, che garantisce l'informazione, che riavvicina, in qualche maniera, la buona sanità ai cittadini. Quindi questa legge dimostra che il Consiglio regionale anche nei prossimi mesi può mettere in campo un'attività legislativa qualificata che non dipenda solo ed esclusivamente dalle disponibilità finanziarie, ma dipenda dalla volontà e la voglia al di là dei singoli Consiglieri regionali e vi assicuro che quelli del PDL ne hanno tantissima, di produrre provvedimenti legislativi che vadano nella direzione auspicata del riavvicinamento dei cittadini campani alle Istituzioni.

PRESIDENTE: Il Consigliere Petrone e poi il Consigliere Giordano. Prego Consigliere Petrone.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****08 Giugno 2011**

PETRONE (PD): Ringrazio l'Aula per aver accolto questa proposta di legge, sicuramente un momento importante perché qualifica quell'intervento in materia sanitaria in un momento in cui, devo dire la verità, la Commissione sanità ormai è priva di un'azione politica; quindi io mi auguro che questo sia solo l'inizio di una serie di interventi di qualità che noi da quest'Aula possiamo far partire a favore dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Giordano e poi Valiante.

GIORDANO (Presidente Gruppo IDV): Allora solo poche parole. Anch'io faccio parte della Commissione sanità e sono soddisfatto di questa legge, legge che va a qualificare un settore che è quello dell'informazione scientifica farmaceutica sia nei luoghi di lavoro pubblico, quindi nelle aziende ospedaliere e nelle aziende sanitarie, sia negli studi privati, quindi è un rendere omogeneo su tutto quanto il territorio regionale quella che è l'attività dell'informatore. Mi auguro che il lavoro della V Commissione possa essere di auspicio a un lavoro maggiore perché al momento noi ci ritroviamo con una sanità che è commissariata e che purtroppo non ha un modello di sanità e non avendo un modello di sanità si va avanti per tagli. Non voglio fare demagogia, ritornando al farmaco, noi abbiamo tentato di fare un'informativa del farmaco, perché al medico manca la capacità e la possibilità di poter dare il farmaco che, secondo coscienza, ritiene più utile per il paziente. Questo perché? Perché nell'ambito di una gestione strettamente ragionieristica della sanità, si può anche andare incontro alla scelta di un farmaco a dispetto di un altro, cioè nell'ambito dell'economicità molto spesso si può dire "questo farmaco si perché costa di meno e quest'altro

farmaco no perché costa di più" e quindi dare ai medici la capacità e la professionalità di prescrivere il farmaco che si intende più appropriato. Ritengo che si possa andare oltre il periodo di criticità attuale per cui il voto è positivo da parte di Italia dei Valori. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Vice Presidente Valiante e poi De Flaviis. Voglio solo ricordare all'Aula che noi siamo convocati fino a l'una per cui dovremmo votare l'articolato.

VALIANTE A. (PD): Grazie Presidente. Io ho chiesto di intervenire per sottolineare positivamente l'intervento del Capogruppo Martusciello in ordine al recupero della libertà di poter legiferare da parte del Consiglio regionale, perché il principio di riorganizzazione della spesa e dei cosiddetti tagli, prima di passare attraverso il modo indiscriminato di ridurre l'attività, può passare anche attraverso un modo più logico, più concreto, più razionale e più utile di riordino di servizi e di organizzazione della spesa. Questo può essere effettuato soltanto attraverso l'attività legislativa, non si può riordinare se non ridiscutendo le regole dell'organizzazione e mettendo in campo sistemi organizzativi che possono anche ridurre la spesa. Per cui il discorso di voler imbrigliare il Consiglio sul controllo della spesa è un discorso che di fatto, oltre a una colossale illegittimità sul ruolo e la funzione del Consiglio regionale, mette in campo una condizione sbagliata anche di organizzazione della spesa. Per cui sono d'accordo in merito alle osservazioni che faceva il Consigliere Martusciello, le sottolineo positivamente e mi auguro che se ne prenda atto concretamente e si proceda di conseguenza.

PRESIDENTE: Il Capogruppo De Flaviis prego.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****08 Giugno 2011**

DE FLAVIIS (Presidente del Gruppo Popolari Udeur): Volevo unirmi ai colleghi nel sottolineare la positività del lavoro che la Commissione sta facendo e devo dire la verità, bisogna ringraziare anche la collega Petrone per lo sforzo sempre positivo che pone. Però ciò premesso, e premesso anche il voto favorevole mio e della collega Lonardo, io credo che questa approvazione sia - con rammarico devo unirmi al collega Valiante, al Presidente Valiante - sicuramente la prova plastica di come il Consiglio regionale possa e secondo me debba, occuparsi più attivamente della organizzazione della sanità e debba, altresì, trovare una disciplina dei propri lavori che sia coerente con il commissariamento e con la razionalizzazione della spesa, ma che non deroghi al diritto di quest'Aula, anzi al dovere di quest'Aula di occuparsi di sanità e di sottolineare anche negativamente lo sfacelo, credo, evidente della sanità e in modo particolare di quella napoletana per cui mi auguro che l'occasione dell'approvazione di questa legge apra una pagina nuova. In quest'anno si è lavorato poco al sistema della sanità, bisognerebbe lavorare di più, servirebbe, credo, un approfondimento e un indirizzo che non c'è mai stato con il Presidente Caldoro, attraverso un dibattito in Aula che, secondo me, sarebbe più che mai necessario. Mi rendo conto dell'imbarazzo che vive l'opposizione nel chiedere un dibattito, però io ritengo che invece l'occasione di una discussione monotematica sulla sanità, sarebbe propizia per capire cosa accade e ancora di più per capire che cosa vuole fare il Presidente Caldoro e la nostra maggioranza.

PRESIDENTE: Non ci sono più interventi, quindi passiamo all'articolo. Siamo all'articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 5.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 7.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 8

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****08 Giugno 2011**

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 9

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Il Consiglio autorizza ai sensi dell'articolo 65, comma 3 del secondo periodo del regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione col voto elettronico. Quindi se tutti i Consiglieri hanno la scheda possiamo aprire la votazione.

Dichiaro aperta la votazione

Dichiaro chiusa la votazione

Esito della votazione:

Presenti 52

Votanti 52

Favorevoli 52

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Schiano.

SCHIANO (PDL): Prendo la parola solo per ringraziare la collega Anna Petrone in primis, l'intera Commissione ed il Consiglio regionale. Riprendendo un attimo le parole di Valiante, di Martusciello e di quanti sono intervenuti, ritengo che quanto è venuto fuori oggi, è

la dimostrazione che quando il Consiglio regionale mette in campo le intelligenze e le professionalità, si può lavorare tutti assieme per portare fuori dal caos questa Regione Campania, soprattutto nella materia sanitaria. Quindi ritengo che questo debba essere d'auspicio affinché il Consiglio regionale e la Commissione sanità provi a riappropriarsi di quelli che sono i propri diritti e le proprie prerogative, ovvero di governare la sanità campana. Grazie.

**Esame della proposta di legge –
“Disposizioni urgenti in materia di
impianti eolici” Reg.Gen. n.202**

PRESIDENTE: Passiamo al punto 6 all'ordine del giorno, ad iniziativa del Consigliere Colasanto. Comunico che la VII Commissione consiliare permanente nella seduta del 24 maggio 2011 ha deciso di riferire favorevolmente in Aula. Concedo la parola al Presidente Colasanto. Prego Presidente.

COLASANTO (presidente della VII Commissione consiliare PDL): Grazie. Egregi colleghi, in premessa sottolineo che la proposta di legge “disposizioni urgenti in materia di impianti eolici” nasce dalla considerazione che gli impianti devono funzionare realmente, garantendo le giuste distanze in ragione del potenziale eolico per l'utilizzo di produzioni di energia elettrica, evitando il fenomeno dell'interferenza aerodinamica. L'interferenza aerodinamica comporta delle conseguenze, la prima è correlata all'aumento della turbolenza sulle macchine posizionate all'interno, mentre la seconda attiene alla perdita di potenza per l'intero nucleo dei pali. La Regione Campania purtroppo, al momento, non è ancora dotata di un piano energetico regionale. Le linee guida per lo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****08 Giugno 2011**

svolgimento del procedimento relativo alla costruzione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, sono in attesa di una nuova rivisitazione da parte dell'esecutivo. In questo quadro normativo la proposta di legge colma un vuoto normativo, proponendo al contempo una soluzione tecnica nel pieno rispetto delle regole di fisica ambientale e naturale. Più generatori collegati insieme, formano le fattorie del vento, le quali rappresentano delle vere e proprie centrali elettriche ad energia eolica. Il provvedimento presentato oggi in Aula, prevede che la costruzione di nuovi generatori sia autorizzata nel rispetto di una distanza pari o superiore a 800 metri dal generatore più vicino, a tutela della necessità di quest'ultimo di usufruire della frequenza del vento in relazione all'intensità e quindi alla reale capacità di produzione di energia. Ritengo opportuno sottolineare che già all'interno dello stesso parco eolico nasce il problema della distanza tra le torri; ogni turbina, infatti, con il proprio movimento genera un'interferenza che finisce inevitabilmente con l'influenzare la produttività delle altre turbine, perché produce mutamenti significativi nella velocità del vento e nella direzione delle correnti. Secondo stime effettuate da tecnici, infatti, aumentando la distanza tra le torri installate, è possibile aumentare la produzione di ogni centrale eolica anche del 10%.

Ottimizzare la spaziatura risulta inoltre particolarmente redditizio soprattutto nei campi eolici off-shore posizionati a oltre 20 chilometri dalle coste. A maggior ragione individuare una distanza media adeguata tra centrali eoliche, costituisce sicuramente un problema non banale. Per i campi eolici la distanza va intesa come

distanza minima tra i piloni più vicini, trascurando chiaramente la tipologia di impianti, basati sulla potenza installata. Questo principio è utilizzato allo scopo di creare la polverizzazione sul territorio di impianti a diversa potenza con conseguenti impatti e interferenze facilmente valutabili. In conclusione, egregi colleghi, questa proposta di legge sana una lacuna nell'ordinamento, fissando importanti criteri in materia di distanza tra impianti, così da evitare, a monte, inutili proliferazioni di fabbriche del vento che senza il rispetto delle dovute distanze risultano essere paradossalmente fabbriche del vento, ma senza vento. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Russo.

RUSSO G. (Presidente del gruppoPD): Il tema che questa proposta di legge tocca è un tema serio e significativo che richiede approfondimenti e valutazione che allo stato non abbiamo ancora fatto, e forse, diciamo, dovremmo tentare di intavolare una discussione ed un confronto già a partire dai prossimi giorni. Io reputo un vulnus significativo il fatto che la Regione Campania non abbia ancora il piano energetico regionale e non abbia un quadro di scelte strategiche normative per puntare, su uno dei settori più interessanti e di più lungimirante, a prospettiva per il mezzogiorno. Io penso che la Campania, il mezzogiorno nella sua complessità, debbano candidarsi ad essere sempre di più la piattaforma energetica del Mediterraneo e dell'Europa, per cui tutte le forze politiche, per la rilevanza e l'importanza del settore, dovrebbero indurre il governo regionale ad affrontare la questione di petto, con più concretezza ed autorevolezza di quanto finora abbia fatto. Per la verità già abbiamo sollecitato più volte questo confronto e questa

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****08 Giugno 2011**

discussione al fine di superare questo gap e mettere la Regione Campania nella condizione di avvalersi non solo di un Piano Energetico regionale ma anche di tutto quello che può rappresentare una filiera di sistema che allo stato non c'è e che è indispensabile per avere sia risultati da un punto di vista energetico che dal punto di vista imprenditoriali nonché delle ricadute occupazionali. Perciò, dico, trovo complicato e abbastanza approssimativo il fatto che noi oggi interveniamo su uno degli aspetti che potrebbe avere una dubbia legittimità; io non mi esprimo ma mi è chiaro, come dire, il rischio di una dubbia legittimità, per cui noi oggi rischieremmo non solo di fare il lavoro che dovremmo fare, ma rischieremmo, altresì, di assumere una decisione che può essere poi anche rigettata per vizi formali e per illegittimità. Allora parliamoci in modo molto franco, io voglio approfittare di quest'Aula e di questa sede per rappresentare ai giornali, all'opinione pubblica e alle altre forze politiche una denuncia di fatto su come in questo settore delle produzioni delle energie rinnovabili ci sia, come dire, molta approssimazione e molta deregulation e che inoltre è un settore esposto al rischio di condizionamenti lobbistici, per cui non dovremmo prendere sotto gamba una questione di questo tipo. Inoltre voglio dire al collega Colasanto di non rendere danni nello sforzo che dobbiamo fare, perciò c'è necessità di un approfondimento in quanto votando una norma come questa, con il rischio della dubbia legittimità, si rischia di mettere le forze politiche ed il Consiglio nella condizione di sentirsi con la coscienza apposto in quanto si è determinato anche un seppur modesto quadro normativo e una seppur insufficiente

regolamentazione. Poiché credo che nessuno debba sentirsi con la coscienza apposto, innanzitutto il Governo Regionale e innanzitutto la maggioranza consiliare, perché noi come opposizione vi abbiamo più volte segnalato con preoccupazione che in questo settore, come dire, c'erano strani passaggi anche di certificati verdi, quindi dopo se c'è la possibilità dell'intervento alla Procura forse è anche meglio! Cominciamo già a mettere i punti sulle I, cominciamoli a mettere oggi! Allora io vi chiedo un approfondimento per evitare una discussione approssimativa come quella che rischieremo di fare oggi.

PRESIDENTE: Siccome è terminato l'orario del Consiglio e poi nell'ultima Conferenza dei Capi Gruppo abbiamo deciso che il prossimo Consiglio lo faremo discutendo del Piano Energetico Regionale, la discussione viene rinviata alla prossima seduta. Se l'Aula è d'accordo volevo comunicare che ci sono degli ordini del giorno da approvare e delle delibere amministrative che sono importanti, quindi votiamo gli ordini del giorno e poi volevo fare una comunicazione all'Aula: noi oggi avevamo il Consiglio convocato sulla Fincantieri dalle 15.00 alle 18.00, dato che si rende opportuna e necessaria la presenza del Presidente Caldoro che oggi è impegnato a Roma proprio su questa questione, e siccome il Consiglio nella sua interezza e la Giunta sta affrontando questa questione in maniera molto forte e molto sentita, il Presidente Caldoro ci ha dato la disponibilità a svolgere il Consiglio martedì, quindi il Consiglio sulla Fincantieri noi lo svolgeremo martedì, con la presenza del Presidente Caldoro.

Passiamo al primo ordine del giorno a firma di tutti i Capi Gruppo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****08 Giugno 2011**

Guardate, noi abbiamo terminato i lavori dell'Aula quindi non possiamo approvare altro, se poi l'Aula nella sua interezza e all'unanimità propone una cosa diversa noi la prendiamo nella giusta considerazione. Allora, prego Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): Mi rendo conto che ci troviamo di fronte ad un'eccezione regolamentare, quindi se l'Aula fosse d'accordo rimanderei la votazione degli emendamenti e la valutazione dell'articolato sulla proposta Colasanto alla prossima seduta. Se l'Aula fosse d'accordo potremmo votare le delibere amministrative dove ci sono una serie di ricadute per i Comuni di notevole importanza, quindi se l'Aula è d'accordo all'unanimità potremmo chiedere una deroga e votare almeno le delibere amministrative e gli ordini del giorno.

PRESIDENTE: Allora sulla proposta Martusciello io volevo capire se l'Aula è d'accordo. L'Aula è d'accordo nel procedere all'approvazione delle delibere amministrative? Va bene, ok. Un attimo soltanto.

Alle ore 13.09 assume la Presidenza il Vice Presidente Antonio Valiante

PRESIDENTE: Allora procediamo passando al punto 7 dell'ordine del giorno allegato 1.1 relativo alla:

Delibera di Giunta Regionale Campania numero 1309 del 17/7/2007 concernente Consorzio ASI di Benevento, verifica della conformità dello Statuto consortile alla Legge Regionale numero 16 del 1998 come modificata dall'Art. 37 della Legge Regionale 18 del 2000. La III Commissione permanente nella seduta

del 30 novembre 2010 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

PRESIDENTE: Se non ci sono osservazioni pongo in votazione la delibera per alzata di mano. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Seconda delibera, allegato numero 1.2 relativo alla:

Delibera di Giunta Regionale della Campania numero 1754 del 27/11/2009 concernente la Legge Regionale 14/3/2003 n. 7 Art. 3 e 5, approvazione Piano Regionale Annuale di Promozione Culturale 2010. La VI Commissione consiliare permanente nella seduta del 20 gennaio 2010 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

PRESIDENTE: Pongo in votazione la delibera per alzata di mano: chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva con la sola astensione del Gruppo Italia Dei Valori

PRESIDENTE: Sempre punto 7 all'ordine del giorno allegato 1.3 relativo alla:

Delibera di Giunta Regionale della Campania numero 3 del 15 gennaio 2010 concernente Comune di Cava dei Tirreni, variante Piano Regionale Generale per la trasformazione di area ex cartiera in via XXV luglio e realizzazione di una struttura con caratteristiche produttive polifunzionali "Cava market etc. etc.", variante proposta al Consiglio

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

08 Giugno 2011

Regionale ai sensi dell'Art. 13 della Legge Regionale 18 giugno num. 7, num. 1. La IV Commissione Consiliare permanente nella seduta del 15 gennaio 2011 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Oliviero. Chiede il parere della Giunta Regione, prego c'è qualche Assessore che intende esprimere il parere del Governo? Quindi non c'è il parere del Governo? L'argomento è rinviato. C'è una richiesta che a norma di Regolamento rende obbligatorio il parere del Governo, per cui è rinviata alla prossima seduta. Sempre al punto 7, allegato 1.4 relativo alla:

Delibera di Giunta Regionale numero 770 del 12/11/2010 concernente I.P.A.B. "Massimo Montalto" in Fragneto Monforte, estinzione ex legge Regionale 15 marzo '84 num. 14. La VI Commissione permanente nella seduta del 3 marzo 2011 e la I Commissione permanente in data 7/4/2011 hanno deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

PRESIDENTE: C'è il parere favorevole delle due Commissioni, la prima e la sesta. Se non vi sono richieste basta la votazione per alzata di mano: chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Dobbiamo esaurire il punto 7, un attimo dopo. Voglio leggere l'oggetto, passiamo al punto 7 sempre 1.5 relativo alla:

Delibera di Giunta Regionale della Campania numero 587 del 23/3/2009

concernente Art. 12 Legge Regionale 16/2004, Accordi di Programma per la realizzazione di una struttura alberghiera con annesso centro congressuale nel Comune di Gragnano, proposta al Consiglio Regionale in deroga alle prescrizioni dettate dall'Art. 5 della Legge Regionale 30/87 – Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina Amalfitana (PUT) con allegato.

PRESIDENTE: La IV Commissione Consiliare permanente nella seduta del 15 dicembre 2009 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula, in data 16/4/2011 il Presidente della IV Commissione permanente ha chiesto con propria nota di porre all'ordine del giorno del Consiglio Regionale l'atto amministrativo in oggetto.

PRESIDENTE: Ci sono richieste? Prego Consigliere Russo.

RUSSO G. (Presidente Gruppo PD): Rinvio in Commissione.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): riflettevo che i pareri della Commissione sono di circa tre anni or sono, sono del 2009 quindi sembrerebbe necessario fare una disamina diciamo temporale, in merito alla necessità di approvare una delibera di questo genere.

PRESIDENTE: C'è una proposta di rinvio in Commissione, se non ci sono pareri contrari facciamo il rinvio in Commissione e si riporta di nuovo in Consiglio. Quindi è rinviata in Commissione. Le nomine sono rinviate, allora passiamo agli ordini del giorno, datemeli in ordine.

Allora, ordine del giorno relativo all'Unità di Senologia: il Presidente della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****08 Giugno 2011**

Giunta Regionale si impegna al ripristino presso il presidio ospedaliero San Giuseppe e Melorio dell'Unità Operativa Senologia coerente alla dotazione dei posti letto prima esistenti rispondendo al diritto di salute dell'intero territorio della Provincia di Caserta, assicura la propria disponibilità a garantire carattere di prioritaria importanza alle iniziative concernenti la tematica in oggetto a firma di tutti i gruppi. Chi è favorevole? Contrari?

Il Consiglio approva all'unanimità.**Ordine del giorno**

PRESIDENTE: Ordine del giorno relativo alla vendita all'asta della Reggia Borbonica di Carditello, il Consiglio impegna la Giunta ad attivarsi immediatamente fornendo garanzia economica affinché la SGA prima di considerare qualsiasi offerta prenda innanzitutto in considerazione la proposta di transazione già avanzata nelle scorse settimane dal consorzio di bonifica entro i termini già concordati appena un anno fa tra la stessa SGA e la Camera di Commercio di Caserta per un importo di 9,3 milioni di euro. Tale soluzione porrebbe il sito borbonico al riparo da possibili speculazioni e darebbe la possibilità di avviare una prima significativa tranche di lavori di restauro e di rifunzionalizzazione del sito; a comunicare con la massima urgenza al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere la volontà di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisizione del bene ai sensi del Codice dei Beni Culturali; ad utilizzare i fondi europei 2007/2013 per acquisire il sito reale.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Terzo ed ultimo ordine del giorno, il Consiglio Regionale della Campania si impegna ad adottare i principi della Convenzione Internazionale sui diritti delle persone con disabilità, ponendoli alla base di ogni azione politica futura rivolta ad esse.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 13.20